



**IV ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GALILEO GALILEI"
INDIRIZZO MUSICALE**

Via M. Arcidiacono, n. 2 – 95024 Acireale (CT)
Tel. 095-7634300 Fax 095-604786 C.F.90050120873
mail ctic8av003@istruzione.itpec ctic8av003@pec.istruzione.it



IV I. C. GALILEI - ACIREALE
Prot. 0002205 del 09/03/2023
I (Uscita)

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2022 – 2023**

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IV I.C. G. GALILEI ACIREALE
2. Il presente contratto spiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022 – 2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora

1

sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

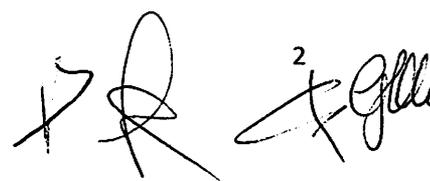
Relativamente a:

- 1) proposta di formazione delle classi e degli organici;
- 2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
- 3) resoconto sull'utilizzo del FIS nell'A.S. 2021/22

il Dirigente Scolastico ha fornito informazione durante l'apertura delle relazioni sindacali in data 15 settembre 2022 come da verbale prot. 10094/2022.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);



- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente e al CCNL siglato il 6/12/2022 parte economica.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, disponibile in ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Auditorium del Plesso Centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

3

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Per quanto riguarda le assemblee territoriali si fa esplicito riferimento a quanto contenuto nel contratto integrativo regionale per le assemblee.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale

previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Il numero massimo sarà di n. 3 (tre unità) contingente minimo collaboratori scolastici e n. 1 (una) unità assistenti amministrativi

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive

(lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria

in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi, rispettosa degli standard di efficienza ed efficacia dell'istituzione scolastica;
 - la flessibilità non deve essere pregiudizievole della sicurezza dei minori frequentanti l'istituto.

Art. 16– Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro

in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale, sul canale Telegram riservato al personale e/o all'utenza, sul portale ARGO e inviate tramite mail istituzionale @icgalileiacireale.edu.it ordinariamente dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e nelle giornate di sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00. In casi eccezionali e per necessità non differibili la comunicazione potrà essere inviata anche nelle giornate festive o in altri orari.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari e i giorni indicati in caso di urgenza indifferibile e comunque rispettando il diritto alla disconnessione del personale, che ne prenderà visione negli orari consoni alla propria gestione dei tempi fermi restanti gli obblighi derivanti dalla pubblicazione degli atti; in caso di comunicazioni non procrastinabili, necessarie alla salvaguardia della sicurezza dei minori coinvolti, si procederà tramite



fonogramma 30 minuti prima dell'inizio delle lezioni e degli OO.CC. convocati, per accertare le ricezione delle informazioni.

**Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità
delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Si riporta di seguito il quadro completo del MOF delle disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.



Causale	Economie a.s. precedente	Assegnazioni a.s. corrente (al netto di indennità DSGA)	A - Totale disponibilità
FIS	€3.692,07	€31.219,09	€ 34.911,16
Funzioni Strumentali	0,00	€3.912,93	€ 3.912,93
Incarichi specifici ATA	0,00	€1.930,60	€ 1.930,60
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€279,43	€2.518,77	€ 2.798,20
Attività complementari Ed. Fisica	€4.627,30	€1.472,21	€ 6.099,51
Finanziamenti aree a rischio	0,00	269,01	€ 269,01
Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	0,00	0,00	€ 0,00
Ind. turni notturni e festivi	0,00	0,00	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico (ATA)		€ 2.255,47	€ 2.255,47
Valorizzazione personale scolastico (docenti)	0,00	€ 9.021,88	€ 9.021,88
totale			€ 61.198,76

I parametri per il calcolo indennità di direzione al titolare e al sostituto del Dsga e al sostituto vengono calcolati per il numero di docenti in organico di diritto e per il personale ATA (compreso Dsga).

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA FF titolare	€ 4.953,00
Indennità di direz. al sostituto DSGA	€ 412,80

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 20.681,75 e per le attività del personale ATA € 8.568,15
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 29.545,36 (al netto degli accantonamenti relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), quindi riassumendo è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 29.249,91 (in percentuale: 99,00%) così ripartita:

€ 20.681,75 (in percentuale 70,00 %) personale docente
 € 8.568,15 (in percentuale 29,00 %) personale ATA
 € 295,45 (in percentuale 1,00 %) - Accantonamento
 Totale 29.545,36

Art. 22 – RISORSE DESTINATE AL PERSONALE ATA

Allo stesso fine di cui al comma 1 del precedente articolo n.21 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate da retribuire tra il personale Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici da retribuire secondo la seguente proporzione:

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E ORE DI LAVORO STRAORDINARIO (A.A. e C. S.)	NUMERO DIPENDENTI	EURO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI straordinario (media 20 ore ciascuno per 6 assistenti amministrativi)	6 A.A.	€ 1.740,00
COLLABORATORI SCOLASTICI straordinario (media 20 ore ciascuno per 16 collaboratori scolastici)	16 C.S.	€ 4.000,00
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ATA PROFILI C.S. +A.A. (art. 88 CCNL 2007 comma 2 lettera e - le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.)	22	€ 2.828,15
TOTALE		€ 8.568,15

Superato il monte ore contrattato, si procederà a retribuire le ore mediante recuperi compensativi previo accordo con gli interessati; in caso di eccedenze/rimanenze la somma verrà redistribuita equamente nel profilo di appartenenza.

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica e contemplano "lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa"
2. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
3. In caso di sostituzione di colleghi assenti, sarà attribuita n. 1 (una) ora aggiuntiva ora per ogni collega sostituito in orario di servizio.
4. In caso di attività aggiuntiva prestata in giorni festivi, notturni feriali, giorni di chiusura della scuola, resasi necessaria per sopraggiunte e improrogabili esigenze relative alla sicurezza degli edifici, ad approvvigionamenti non differibili, ovvero per disposizioni di servizio collegate all'attuazione del PTOF, le ore prestate e le eventuali frazioni orarie saranno conteggiate doppie.

5. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. In caso di accompagnamento e vigilanza durante viaggi e le visite di istruzione con pernottamento, saranno attribuiti tanti giorni di recupero compensativo quanti sono i pernottamenti.
6. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato: € 1.930,60

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI	NUMERO DIPENDENTI	EURO
INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3 A.A.	579,18 (30%)
INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI	7 C.S.	1.351,42 (70%)
TOTALE	10	€ 1.930,60

€ 579,18 per n. 3 unità di personale amministrativo

€ 1.351,42 per n. 7 unità di collaboratori scolastici

Gli incarichi specifici vengono assegnati alle unità di personale A.T.A. che non usufruiscono dei benefici economici dell'art. 7 e che hanno dato la loro disponibilità.

Si dettagliano di seguito gli incarichi specifici per il corrente anno scolastico e la percentuale di risorsa spettante:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	Denominazione incarico specifico	quota da attribuire
n. 1 A.A.	Responsabile ufficio per ricostruzione di carriera	231,67 (40%)
n.1 A.A.	Responsabile ufficio a supporto per turnazioni – organizzazione personale ATA e rendicontazione	144,80 (25%)
n.1 A.A.	Coordinatore ufficio didattica – specifica attività di collaborazione con il D.S. e con i docenti per nomine, monitoraggi e certificazioni - Supporto alla Dispersione Scolastica e rapporti con Ente Locale	202,71 (35%)
3 unità	totale	579,18 (100%)

COLLABORATORI SCOLASTICI (Incarichi specifici presenti nel piano di lavoro prot. 10668/2022)

n. 1 C.S.	Responsabile/referente COVID a supporto dello staff – Plesso Galileo Galilei	135,14 (10%)
n. 1 C.S.	Responsabile/referente COVID a supporto dello staff – Plesso Sciascia/Ferretti	67,571 (5%)
n.1 C.S..	Spostamenti nelle pertinenze esterne e negli uffici dell'Ente Locale, postali e similari per disbrigo pratiche amministrative – Plesso Galileo Galilei	202,713 (15%)
n.1 C.S.	Spostamenti nelle pertinenze esterne e negli uffici dell'Ente Locale, postali e similari per disbrigo pratiche amministrative – prelievo materiali di pulizia e smistamento prodotti nelle sezioni staccate - Plesso Sciascia - Ferretti	202,713 (15%)
n.1 C.S.	Lavori di piccola manutenzione Plesso Galileo Galilei (23 classi + Auditorium + Aula Magna + Palestra + lab. Musicale + lab Arte + Atelier + Aula docenti + Uffici di segreteria + Presidenza + Ufficio Staff + Aula inclusione + Aula INVALSI + biblioteca + Aula ECDL + pertinenze esterne)	472,997 (35%)
n.1 C.S.	Lavori di piccola manutenzione Plesso Sciascia – Ferretti (18 classi + 4 sezioni + mensa + Ufficio Staff + Aula docenti + sede staccata presidenza + Aula pre scuola + biblioteca + pertinenze esterne)	202,713 (15%)
n.1 C.S.	Implementazione utilizzo digitale nelle richieste del personale ATA – Collaboratori Scolastici	67,571 (5%)
7 coll. sc.	Totale	1.351,418

La quota della valorizzazione € 11.277,35 nella misura del 20% corrispondente ad euro 2.255,47 viene ripartita proporzionalmente tra tutto il personale ATA in servizio per le attività a supporto del PTOF e del buon funzionamento amministrativo – contabile come si evincerà dalle documentazioni presenti agli atti.

Art. 22 – Stanziamenti ore aggiuntive personale docente + valorizzazione

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività specificate nelle tabelle allegate (€20.681,75 MOF + 9.021,88 corrispondente al 70% valorizzazione per un totale di € 29.703,63)
-

ORE AGGIUNTIVE PERSONALE DOCENTE	OR E	UNI TA'	TOT ALE	EURO
COLLABORATORI DEL DS N.1 : 5gg X 2h X 7ms = 70 + 48 forfettarie (18cl + 4 sz X 2 + 2 agg.) = 118 ore N.2 : 1 g X 6h X 7ms = 42 + 46 forfettarie (23cl X 2) = 88 ore	206	1	206	€ 3.605,00
REFERENTE SECONDARIA ^x N.1 : 2gg X 6h X 7ms = 84h + 23cl forfettarie = 107	107	1	107	€ 1.872,50
REFERENTE PRIMARIA ^x N.1 : 5gg X 1h X 7ms = 35h + 18cl forfettarie = 53	53	1	53	€ 927,50
REFERENTE INFANZIA ^x N.1 : 5gg X ½ h X 7ms = 17,50 + 4sz forfettarie + 2 compl. = 23,50	24	1	24	€ 420,00
COORDINATRICE EDUCATIVA DIDATTICA SECONDARIA ^x N.1 : 2gg X 6h X 7ms = 84h + 23cl forfettarie = 107	107	1	107	€ 1.872,50
COORDINATRICE EDUCATIVA DIDATTICA PRIMARIA ^x N.1 : 5gg X 1h X 7ms = 35h + 18cl forfettarie = 53	53	1	53	€ 927,50
COORDINATORI DIPARTIMENTI SECONDARIA ^x	3	5	15	€ 262,50
SEGRETARI DIPARTIMENTI SECONDARIA ^x	3	5	15	€ 262,50
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA ^x	8	23	184	€ 3.220,00
SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA ^x	4	23	92	€ 1.610,00
COORDINATORE/SEGRETARIO INTERSEZIONE ^x	2	2	4	€ 70,00
COORDINATORI/SEGRETARI INTERCLASSE PRIMARIA ^x	2	10	20	€ 350,00
REFERENTE INCLUSIONE ^x	13	1	13	€ 227,50
REFERENTI GIOCHI MATEMATICI ^x	3	2	6	€ 105,00
REFERENTI SOCIAL NETWORK ^x	12	3	36	€ 630,00
REFERENTE MANIFESTAZIONI E SUPPORTO AUDIO ^x	3	1	3	€ 52,50
VERBALIZZANTI OO.CC (COLLEGI INF + PRIM + SEC.) ^x	4	3	12	€ 210,00
VERBALIZZANTE COLLEGIO UNITARIO ^x	10	1	10	€ 175,00
REFERENTI INVALSI ^x	18	2	36	€ 630,00
REFERENTE ORARIO PRIMARIA (proporzione 34:41=X:18) ^x	14	1	14	€ 245,00
REFERENTE ORARIO SECONDARIA (proporzione 34:41=X:23) ^x	20	1	20	€ 350,00
SUPPORTO RSPP ^x	2	1	2	€ 35,00
SUPPORTO PORTALE ARGO SECONDARIA ^x	23	1	23	€ 402,50
SUPPORTO PORTALE ARGO PRIMARIA ^x	18	1	18	€ 315,00

*REFERENTE TUTOR TIROCINANTI TFA - UNIVERSITA'	0	1	0	€ 0,00
REFERENTE SALUTE E AMBIENTE ^x	6	1	6	€ 105,00
REFERENTE LEGALITA'/BULLISMO ^x	2	1	2	€ 35,00
REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA ^x	11	1	11	€ 192,50
RESPONSABILE DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' SCOL. ^x	15	1	15	€ 262,50
RESPONSABILE COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA ^x	15	1	15	€ 262,50
RESPONSABILE LAB INF E LIM GALILEO ^x	18	1	18	€ 315,00
RESPONSABILE LAB E LIM FERRETTI ^x	8	1	8	€ 140,00
RESPONSABILE BIBLIOTECA ^x	14	2	28	€ 490,00
RESPONSABILE ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO	12	1	12	€ 210,00
SEGRETARIO ESAMI CONCLUSIVI PRIMO CICLO	8	1	8	€ 140,00
TUTOR TIROCINANTI ENTI DI FORMAZIONE E ASACOM (No Università)	2	2	4	€ 70,00
DOCENTI TUTOR TIROCINANTI ASACOM ED ENTI DI FORMAZIONE (No Università)	2	10	20	€ 350,00
REFERENTI PROGETTO LETTURA E FESTA DEL LIBRO	1	3	3	€ 52,50
COMMISSIONE TEST ATTITUDINALI MUSICALE	4	1	4	€ 70,00
FONDO DI RISERVA	0	0	0	€ 0,00
	TOTALE QUOTA DOCENTI			€ 21.472,50
TOTALE QUOTA DOCENTI PREVISTA				€21.478,63
	RESIDUO			€ 6,13

Gli incarichi contrassegnati con apice ^x sono stati individuati in sede di Collegio Docenti con delibere nn. 15 – 16 – 17 del 9 settembre.

*In considerazione delle numerose convenzioni con Università statali e private stipulate dalla scuola, tenuto conto dell'impegno dei docenti individuati tutor secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e in possesso dei requisiti richiesti, preso atto che ciascuna Università verserà forfettariamente un rimborso per ciascun tirocinante accettato, ai tutor sarà corrisposto equamente il 50% della quota complessiva; l'8% sarà corrisposto al personale di segreteria incaricato delle operazioni amministrative propedeutiche e finali (5% personale di segreteria scuola secondaria e 3% personale di segreteria scuola infanzia e primaria - dato individuato proporzionalmente sulla base del numero di tirocinanti nei due ordini di scuola e consultabile nelle circolari n. 80 e n. 169) e il rimanente 42% resterà a disposizione per le spese amministrative di funzionamento e di gestione della scuola e per attività di inclusione.

Art. 23 – Attività progettuali PTOF

Le risorse disponibili ammontano ad euro 8.242,19 ripartite come segue:

PROGETTI PTOF	%	n. ore	totale
PROGETTI INFANZIA - Progetto manifestazioni (16 ore) - Natale insieme/Pasqua della pace (IDR) 2h	Circa 8% (78 alunni/e)	18	€ 630
PROGETTI PRIMARIA Teatro classi 5 [^] (4 classi x 10h a classe) 50 h - Natale insieme/Pasqua della pace (IDR) 7h - Latte e frutta nelle scuole 3h - Sport -Rotelle in classe – atletica – pallavolo ...2h - Supporto INVALSI (10 h) - Progetto Carnevale (12 h)	Circa 37% (339 alunni/e)	84	€2.940
PROGETTI SECONDARIA - Progetto Musica (52h) - Coordinamento COM REL (5 h = 5 ins) - Coordinamento Arte e concorsi (14 + 14 + 4) 32 h - Settimana della musica – concerti extracur. (8h = 2h X 4 ins.) - Natale insieme/Pasqua della pace (12h = 3ins X 4h) - Progetto Carnevale (12h) - Giornata delle scienze (12h)	Circa 55% (501 alunni/e)	133	€4.655
TOTALE	918	235	€ 8.225

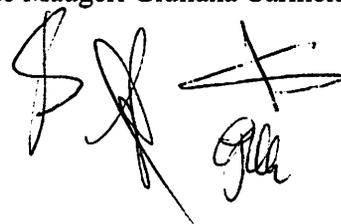
Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. L'RLS per il corrente anno scolastico viene individuato nell'insegnante Maugeri Giuliana Carmela.



gll

X

Art. 26 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

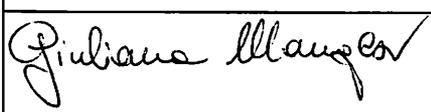
Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

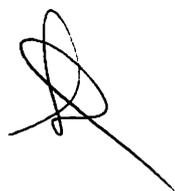
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Art. 28 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20 % di quanto previsto inizialmente.
4. I compensi saranno liquidati con il sistema del cedolino unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato Servizio VI stipendi entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.
5. La presente ipotesi di contratto integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economica - finanziaria corredata dalla relazione tecnico finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.
6. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo d'Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Acireale, 8 marzo 2023

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
	ASA Scuola
	CISL SCUOLA
	Terminale Associativo CISL



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

